

COMUNE DI ALTAMURA

Decreto 30 dicembre 2020, n.1

Esproprio definitivo. LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA STRADA COMUNALE ESTERNA N.104 DENOMINATA "CORRENTE CAVALLO".

IL DIRIGENTE DEL I SETTORE

AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI ED AL CITTADINO SERVIZIO PATRIMONIO ED ESPROPRI

Premesso che

- con Deliberazione di Giunta Comunale n.2 del 13/01/2016 e successiva Deliberazione di Giunta Comunale n.160 del 29/11/2016, esecutive ai sensi di legge si provvedeva al "Riordino delle competenze degli uffici dirigenziali e alle modifiche della struttura organizzativa del Comune di Altamura";
- con decreti sindacali n.5 del 18/01/2016 e n.127 del 01/12/2016, veniva conferito al sottoscritto Dott. Luca NICOLETTI, l'incarico di dirigente del I SETTORE "Area Amministrativa ed al Cittadino" di cui fa' parte il Servizio Patrimonio ed Espropri";
- con Deliberazione di Giunta Comunale n.241 del 09/05/2000, si approvava il progetto di sistemazione della strada comunale esterna n.104 denominata "Corrente Cavallo", redatto dai tecnici geom. Filippo LORUSSO e geom. Rosa GIACOMOBELLO;
- la "SISTEMAZIONE DELLA SCE n. 104 CORRENTE CAVALLO", è stata inserita nell'elenco degli interventi da eseguire nell'anno 2003 della programmazione triennale delle OO.PP. 2003-2005, adottate con provvedimento di Giunta n.414 del 03.10.2002;
- Il progetto dei lavori di "SISTEMAZIONE DELLA SCE n. 104 CORRENTE CAVALLO", veniva adeguato al D.M. 05.11.2001 (Decreto Lunardi), riapprovato con provvedimento di G.C. n.280 del 26/06/2003 e proposto alla S.p.A. Murgia Sviluppo, responsabile del Patto Territoriale Sistema Murgiano, al fine dell'ottenimento del finanziamento della spesa necessaria nell'ambito dell'accordo di programma quadro regionale di "Realizzazione interventi a sostegno locale";
- con medesimo provvedimento, DGC n. 280/2003, stante la necessità di acquisire aree nella titolarità di privati, si dichiarava la pubblica utilità dell'opera, indifferibilità ed urgenza, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 della Legge n.1/78, nonché dell'art.14 comma 13 della Legge 109/94 e dell'art.15 della Legge Regionale n.13/2001, stabilendo i termini dell'art. 13 della Legge n.2359 del 25.05.1965:
 - Per i lavori: Inizio entro un mese dalla data di consegna dei lavori e Fine entro sei mesi dalla stessa data;
 - Per espropriazioni: Inizio entro tre mesi dalla data del decreto di occupazione di urgenza e Fine entro cinque anni dalla stessa data;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n.180 del 23/04/2004, si prendeva atto dell'assenza di osservazioni da parte degli espropriandi interessati, a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio dell'avviso di deposito degli elaborati progettuali presso la Segreteria Comunale e dell'invio di comunicazione ai diretti interessati con notifiche RR;
- la sistemazione della S.C.E. n. 104 "Corrente Cavallo" rientrò nel finanziamento di cui all'Accordo Quadro "Sviluppo Locale" - D.G.R. n. 2246 del 23/12/2002 - Codice progetto L/2 - per un importo iniziale di €.562'861,62 (di cui €.502'693,32 a carico della Regione Puglia ed €.60'168,30 a carico del Comune di Altamura);
- con Determinazione Dirigenziale n.1673 del 31/12/2004, si approvava il progetto esecutivo dell'intervento, confermando gli elementi caratterizzanti il relativo finanziamento;
- la modalità di erogazione della quota a carico della Regione Puglia era prevista dall'art.11 del Disciplinare regolante le responsabilità, l'organizzazione e le procedure per la realizzazione delle opere infrastrutturali nell'ambito dei patti territoriali, con una prima trince del 15% dell'impegno definitivo assunto a seguito di aggiudicazione dei lavori e del quadro economico definitivo; a seguire ulteriore 20% dell'impegno medesimo sui S.A.L. dichiarati dal soggetto attuatore, nei quali si è dimostrata la spesa di non meno dell'80% delle anticipazioni precedenti, ed il saldo finale del 5% a seguito dell'approvazione del collaudo finale e della chiusura definitiva dei conti a consuntivo;

- con Decreto Dirigenziale n. 01 del 14/06/2006, si disponeva l'occupazione delle aree private occorrenti per la realizzazione dell'opera in questione, e le operazioni di immissione in possesso venivano iniziate il 04/09/2006 e concluse il 05/09/2006;
- con determinazione dirigenziale N.1151 del 17.09.2007 i lavori venivano aggiudicati a cui faceva seguito la sottoscrizione del contratto di appalto stipulato in data 22.11.2007 al Rep. N. 4049 e registrato all'ufficio del registro di Altamura, Sezione distaccata di Gioia del Colle, il 03.12.2007 al n° 1814 serie I;
- i lavori hanno avuto inizio il 16.1.08 e si concludevano il 25/01/2010, giusti verbali sottoscritti in pari data;
- con determinazione dirigenziale n. 993 del 15/07/2008, veniva affidato il collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera, approvato con determinazione dirigenziale n.267 del 05/04/2016;
- Con Det. Dir. n. 729 del 01/06/2010 si procedeva ad incaricare il geom. Giuseppe PETRUZZI per le operazioni catastali relative al frazionamento delle aree di che trattasi, il quale in data 15/12/2010 con nota prot. n. 57929, in adempimento dell'incarico ricevuto, inviava gli atti di frazionamento relativi alle aree oggetto di occupazione;
- con Det. Dir. n. 266 del 10/03/2011 veniva determinata l'indennità provvisoria di esproprio da corrispondere alle ditte espropriande alla luce delle risultanze del suddetto frazionamento, regolarmente notificata nelle forme di legge;
- con Det. Dir. n. 1569 del 15/11/2011:
 - si prendeva atto delle accettazioni della indennità provvisoria offerta e della disponibilità a convenire la cessione volontaria dichiarata dai soggetti di cui al prospetto redatto in data 17/01/2013 dall' U.T.C. ed allegato alla stessa D.D., riportante un importo complessivo dell'indennità pari ad €.19'816,10, in relazione alle ditte accettanti e non accettanti;
 - si dava atto che alcune ditte del citato prospetto rifiutavano l'indennità loro offerta o non davano alcun riscontro all'offerta nei termini di legge;
 - si stabiliva di procedere alla stipula degli atti di cessione volontaria con le ditte accettanti;
 - si disponeva all'Ufficio Ragioneria di procedere al deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle somme indicate nel prospetto di cui sopra relativamente alle ditte che avevano rifiutato l'indennità loro offerta o non avevano dato alcun riscontro all'offerta nei termini di legge;
- i "Lavori di sistemazione della SCE n.104 – Corrente Cavallo" venivano conclusi, mentre la procedura espropriativa non veniva perfezionata per il mancato versamento della quota spettante alla Regione Puglia, con la precisazione che numerosi atti di cessione volontaria venivano rogati dal Segretario Comunale con il supporto dell'ufficio contratti dell'Ente;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n.48/2020, dopo un lasso di tempo di inattività tecnico-amministrativa connessa al mancato/ritardato trasferimento dei fondi regionali, si rifinanziava l'intervento per le attività non completate, si riapprovava il progetto dell'intervento ai fini espropriativi, con rideterminazione del quadro economico, per tener conto della necessità di aggiornare le indennità di espropriazione, dichiarando contestualmente l'opera di pubblica utilità e dando atto che il vincolo preordinato all'esproprio, si era già concretizzato con la realizzazione dell'opera e pertanto concretamente disposto;
- con nota prot.56742 del 24/07/2020, trasmessa con racc. A/R, si comunicava l'importo aggiornato delle indennità provvisorie di espropriazione alle ditte interessate dalla procedura ablativa che non avevano proceduto con la stipula degli atti di cessione volontaria;
- con Determinazioni dirigenziali n.1101 del 21/10/2020 e n.1355 del 03/12/2020, si provvedeva alla presa d'atto delle ditte accettanti e delle ditte non accettanti, provvedendo sia al pagamento delle indennità complessive spettanti alle ditte accettanti che formalmente hanno comunicato al Comune di Altamura la condivisione della indennità di espropriazione, considerate ai sensi del c. 5 art. 20 del DPR 327/01 e ss.mm. ii., irrevocabili, e sia al deposito delle indennità spettanti alle ditte non accettate presso il MEF (Ministero dell'Economia e Finanza – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari – già CC.DD.PP.);
- che le ditte interessate accettanti hanno manifestato il proprio consenso per il trattamento dei dati personali, in ossequio al quadro normativo specifico vigente in materia;
- vi è la necessità di acquisire definitivamente al demanio stradale del Comune di Altamura le aree private

interessate dalla presente procedura espropriativa, come descritte, secondo risultanze catastali nell'allegato "Elenco particelle espropriate – Lavori di sistemazione della SCE n.104 Corrente Cavallo";

- l'allegato "Elenco particelle espropriate – Lavori...", costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e contiene l'indicazione delle aree da espropriare, i relativi intestatari catastali, le indennità complessive liquidate e pagate per le ditte accettanti e i relativi depositi presso il MEF per le ditte non accettanti;

verificato che:

- le aree da espropriare definitivamente ricadono urbanisticamente nelle zone territoriali omogenee di tipo "Agricole E1" del vigente PRG;
- non sono decorsi i termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera apposta con deliberazione di Giunta Comunale n.48 del 22/06/2020, con cui di dava atto altresì che il vincolo preordinato all'esproprio si era concretizzato da tempo con la realizzazione dell'opera;

richiamati:

- l'art. 6 bis della L.241/1990, recante disposizioni in tema di conflitto di interessi introdotto dall'art.1, comma 41, della Legge 190 del 2012, gli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Altamura, si attestata l'assenza di conflitto di interessi nel presente procedimento, anche potenziali, per il Dirigente del I Settore AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI ED AL CITTADINO SERVIZIO PATRIMONIO ED ESPROPRI, Dott. Luca NICOLETTI e del Capo Servizio Patrimonio Immobiliare ed Espropri del Comune di Altamura, ing. Saverio C.D. FIORE, per gli atti finali della procedura espropriativa nonché la piena conoscenza delle sanzioni penali in cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci o contenenti dati non corrispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000;

considerato che

- ai sensi del comma 11 dell'art. 20 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii. dopo aver corrisposto l'importo concordato, l'autorità espropriante, in alternativa alla cessione volontaria, può procedere, alla emissione e all'esecuzione del decreto di esproprio;
- così come disciplinato dal comma 11 dell'art. 26 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii. una volta che sia proceduto con il deposito dell'indennità di espropriazione, l'autorità espropriante può emettere senz'altro il decreto di esproprio, dando così corso al procedimento espropriativo;

ritenuto necessario dare corso al procedimento in oggetto, disponendo l'espropriazione delle superfici individuate al Catasto Terreni del Comune di Altamura (Codice: A225) così come riportate nell'allegato "Elenco delle particelle espropriate- Lavori di sistemazione SCE n.104 – Corrente Cavallo";

Visto il D.P.R. 8 giugno 2002 n. 327, come modificato ed integrato dal D. Lgs n. 302/2002, ed in particolare gli artt.20 – 22-bis – 23 – 26 e 27;

Viste le Leggi Regionali n. 20/2000 e n. 13 del 11 maggio 2001;

Vista la Legge Regionale n. 3 del 22 febbraio 2005 e ss.mm.ii.;

Lette le Delib.ni di Giunta Regionale n.1076 del 18 luglio 2006 e n.1203 del 26 luglio 2007;

Visto il D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare l'art. 107;

Visto l'art. 94 dello Statuto Comunale vigente;

Dato atto che il presente procedimento, conforme alle risultanze istruttorie, è stato espletato nell'osservanza della normativa nazionale e regionale vigente in materia di espropriazione per pubblica utilità;

DECRETA

Art. 1

L'espropriazione definitiva e, pertanto, l'occupazione permanente degli immobili, necessari per i "Lavori di sistemazione della SCE n.104 Corrente Cavallo", in favore del Comune, ai sensi e per gli effetti degli artt. art. 23 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii., come meglio di seguito descritti nell'allegato "**Elenco particelle espropriate – Lavori di sistemazione della SCE n.104 – Corrente Cavallo**" vistato dal Capo Servizio Patrimonio Immobiliare ed Espropri e dal sottoscritto Dirigente del I Settore AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI ED AL CITTADINO SERVIZIO PATRIMONIO ED ESPROPRI, contenente l'indicazione delle aree da espropriare, dei relativi intestatari catastali, nonché del calcolo delle indennità complessive di espropriazione pagate o oggetto

di deposito presso il MEF (Ministero dell'Economia e Finanza – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari - già Cassa DD.PP.), con identificazione dei relativi mandati/liquidazioni, posizioni;

Art. 2

Disporre, pertanto, il passaggio del diritto di proprietà a favore del patrimonio indisponibile del Comune di Altamura, C.F. 82002590725, Partita IVA 02422160727, con sede a Altamura, in Piazza Municipio, n.1, degli immobili riportati nell'allegato **“Elenco particelle espropriate-Lavori di sistemazione della SCE n.104 – Corrente Cavallo”**, con l'avvertenza che le consistenze vengono trasferite nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, comportando l'automatica estinzione di tutti gli altri diritti, reali o personali, eventualmente gravanti sui beni oggetto di esproprio, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii.,

Art. 3

Dichiarare ai soli fini fiscali, atteso l'obbligo di registrazione presso l'Agenzia del Territorio competente del presente atto traslativo del diritto reale di proprietà dei sopra descritti beni immobili, che il valore complessivo dei beni trasferiti è pari a **euro 4'605,50=**;

Art. 4

Trasmettere il presente decreto di esproprio entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito dell'Albo Pretorio del Comune di Altamura, al fine della sua conoscibilità con l'avvertenza che l'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto, decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somme come sopra, ai sensi dell'art. 25, comma 3, del D.P.R. n. 327/01;

Art. 5

Avvisare, inoltre, l'aventi diritto che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni;

Art.6

Il Comune di Altamura a favore del quale è stato disposto il trasferimento del diritto di proprietà a titolo originario, curerà a sue spese la registrazione del presente decreto, la sua pubblicazione all'albo pretorio dell'Ente e sul BURP, alla notifica alle ditte interessate nelle forme degli atti processuali civili, nonché alla sua trascrizione e voltura catastale presso gli uffici competenti, con la precisazione di essere esente da bollo ai sensi dell'art.10 c.3 del D.Lgs n.23 del 14.03.2011;

Art.7

Rinviare per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento alla normativa vigente in materia.

Altamura, 30 DIC.2020

**IL DIRIGENTE DEL I SETTORE AREA SERVIZI
AMMINISTRATIVI ED AL CITTADINO
SERVIZIO PATRIMONIO ED ESPROPRI
Dott. Luca NICOLETTI**

Allegato:

- **“Elenco particelle espropriate-Lavori di sistemazione della SCE n.104 – Corrente Cavallo”**
al DECRETO DI ESPROPRIO N.01/2020 del **30 DIC. 2020**

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIATE "LAVORI DI SISTEMAZIONE SCE n.104 "CORRENTE CAVALLO"

DITTE ACCETTANTI PROCEDURA ESPROPRIATIVA "LAVORI DI SISTEMAZIONE SCE n.104 "CORRENTE CAVALLO"																
N.ord.	Ditta catastale	Titolo Indirizzo	Fg	P.lla originaria	PARTICELLA ATTUALE	Tipo di coltura catastale.	Superf. da esprop. mq.	Valore agrario €/mq.	Indennità provv. esprop.	Indennità occupazione (5 anni)	Indennità manufatti, alberi, etc.	Indennità spettante	Maggioraz. Diga 327/2001-302/2002	Indenn. tot.compr.delle event. maggioraz.	Totale generale pagato	N.ro Mandato di pagamento
1	MORAMARCO NICOLA	Prop. 1/1OMISSIS	227	25-26	191-183	seminativo	61,00	1,03	62,83	26,15	//////	88,88	31,42	120,40	€ 138,98	N.ro 10405 del 28/10/2020
2	DIFONZO Anonimo (Gta Caponio Agata)	Prop. 1/1OMISSIS	225	34-36	233-237	vigneto	137,00	1,03	141,11	58,80	n°1 ulivo € 100; muro in pietra a secco m.40 con vano di accesso m.6,00 a corpo € 100; muro aperto m.25 a corpo € 500	1799,91	//////	1799,91	€ 2.077,35	N.ro 10404 del 28/10/2020
	Ardino Evangelista	Prop. 1/5OMISSIS													€ 49,18	N.ro 10405 del 28/10/2020
	Diceca Alfredo	Prop. 1/5OMISSIS													€ 49,18	N.ro 10406 del 28/10/2020
3	Giordano Domenico	Prop. 1/6OMISSIS	227	122-15	155	seminativo	146,00	1,03	150,38	62,66	//////	213,04	//////	213,04	€ 49,18	N.ro 10407 del 28/10/2020
	Incampo Filippo	Prop. 1/5OMISSIS													€ 49,18	N.ro 10408 del 28/10/2020
	Segreto Giovanni	Prop. 1/5OMISSIS													€ 49,18	N.ro 10409 del 28/10/2020
T O T A L E DITTE ACCETTANTI												EURO	2101,92	2101,92	2133,34	€ 2.462,23

DITTE NON ACCETTANTI PROCEDURA ESPROPRIATIVA "LAVORI DI SISTEMAZIONE SCE n.104 "CORRENTE CAVALLO"																
N.ord.	Ditta catastale	Titolo Indirizzo	Fg	P.lla originaria	PARTICELLA ATTUALE	Tipo di coltura catastale.	Superf. da esprop. mq.	Valore agrario €/mq.	Indennità provv. esprop.	Indennità occupazione (5 anni)	Indennità manufatti, alberi, etc.	Indennità spettante	Maggioraz. Diga 327/2001-302/2002	Indenn. tot.compr.delle event. maggioraz.	Importo depositato presso il MEF	N.ro Riferimento Liquidazione Ditta non Accettanti- Dep. MEF
1	Tedeschi Giuseppe	Prop. 1/1OMISSIS	247	36	66	seminativo	216,00	1,03	222,48	92,70	//////	315,18	//////	315,18	€ 363,77	N.ro 4323 del 25/08/2009
2	Migliorico Giovanni	Prop. 1/1OMISSIS	225	11	11	pascolo	1530,00	0,16	244,80	102,00	//////	346,75	//////	346,75	€ 400,17	N.ro 10156 del 19/10/2020
3	Pinto Maria	Prop. 1/1OMISSIS	227	39	203	seminativo	2,00	1,03	2,06	0,86	//////	2,91	//////	2,91	€ 3,35	N.ro 10157 del 19/10/2020
4	Camito Domenica	Prop. 1/1OMISSIS	227	20	159	seminativo	5,00	1,03	5,15	2,15	//////	7,25	//////	7,25	€ 8,37	N.ro 10158 del 19/10/2020
7	TRADECO srl	Prop. 1/1OMISSIS	224	64-61	94-96	seminativo	675,00	1,03	695,25	289,69	n°2 mandori € 100	1184,94	//////	1184,94	€ 1.367,61	N.ro 2799 del 10/09/2013
T O T A L E DITTE NON ACCETTANTI												EURO	€ 1.857,03	€ 1.857,03	€ 2.143,27	
T O T A L E DITTE NON ACCETTANTI												EURO	€ 1.857,03	€ 1.857,03	€ 2.143,27	
30 DIC. 2020												DIRIGENTE I SETTORE dot. LUCA NICOLETTI		€ 4.605,50		
T O T A L E DITTE NON ACCETTANTI												TOTALE GENERALE (Accettanti e Non Accettanti)		€ 4.605,50		